

## SCHEDE DESCRITTIVE

## MISURA II.1.C

## TITOLO

Credit: favorire il riconoscimento di qualifiche e crediti tra regioni italiane trasferendo un modello europeo - ulixes european school (ob.1)

## FASCICOLO 81

## PROPONENTE

Ist. G. Tagliacarne

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asseforcamere Scarl</li> <li>- Ifoa - Istituto Formazione Operatori Aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenzie Di Orientamento E Formazione Professionale Delle Province Di Matera (Ageforma) E Potenza (Apof)</li> <li>- Regione Emilia Romagna</li> <li>- Amministrazioni Provinciali Di Bari , Lecce, Foggia E Brindisi</li> <li>- Regione Basilicata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Basilicata</li> <li>Puglia</li> <li>Emilia Romagna</li> </ul>

## DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica trasferita è stata sperimentata nell'ambito del progetto pilota Leonardo da Vinci "Ulixes European School". Il progetto si è posto l'obiettivo di studiare e sperimentare il funzionamento della "Scuola Europea", intesa come rete di agenzie formative in grado di condividere procedure comuni per il riconoscimento dei crediti formativi e favorire così la mobilità degli studenti e la spendibilità dei crediti presso un diverso centro di formazione in un altro paese europeo. Il progetto originario, a sua volta, è stato una prosecuzione della precedente esperienza condotta nell'ambito del progetto pilota Leonardo da Vinci "Certification of Competencies and Credit Transfert". In questo primo progetto è stata sperimentata l'applicabilità in Francia, Italia e Spagna di una metodologia di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi sviluppata nel Regno Unito da Edexcel Foundation; il progetto "Ulixes European School" è andato oltre, studiando la fattibilità e elaborando dei dispositivi tecnici per realizzare scambi di allievi e garantire il mutuo riconoscimento dei crediti formativi attribuiti a tali allievi dagli enti della rete. La metodologia e le procedure messe a punto nell'ambito del progetto "Ulixes European School" sono state testate attraverso la somministrazione di una prova di verifica transnazionale finalizzata a certificare l'acquisizione delle competenze di marketing da parte di due gruppi di allievi italiani e inglesi. Il gruppo di allievi italiani faceva parte del corso "Scuola Biennale di Commercio Estero" finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Nei due Paesi europei si è somministrata la medesima prova, consistente in un *business game* con cui verificare l'acquisizione delle competenze di marketing da parte di allievi. Alla prova di verifica è stata associata la certificazione delle competenze acquisite e l'attribuzione di un credito a tutti gli allievi, riconosciuto e spendibile nei centri di formazione della rete.

La buona pratica sperimentata ha risposto in tal modo, sia sul piano istituzionale che su quello tecnico, alla necessità di superare gli ostacoli alla mobilità europea sviluppando e sperimentando strumenti comuni per la progettazione dei percorsi, la verifica delle competenze acquisite dagli allievi, il mutuo riconoscimento dei crediti e un modello di rete europea di enti di formazione in grado di scambiarsi allievi e riconoscere reciprocamente i crediti.

Il progetto ha previsto una partnership molto ampia costituita da Unioncamere, IFOA, Sandwell College, Niels Brock Copenhagen Business College, Barcelona Centre de Technologies, e Centro di Formazione della Camera di Commercio di Oviedo.

### DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

La buona pratica individuata è stata trasferita nell'ambito del Progetto CREDIT con la finalità di apportare un contributo deciso e significativo allo sviluppo dei sistemi di riconoscimento di qualifiche e crediti fra Regioni Italiane mediante la realizzazione, nell'ambito di processi di cooperazione a livello interregionale, di attività di natura informativa, formativa, consulenziale.

Il Progetto CREDIT è stato realizzato nel corso del 2002-2003, dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne in Associazione Temporanea di Scopo con IFOA ed AsseforCamere.

Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Trasferire, ai sistemi di formazione delle tre Regioni, la metodologia di progettazione dei percorsi formativi e l'esperienza di mutuo riconoscimento dei crediti, sviluppata nell'ambito del Progetto Pilota Leonardo Da Vinci "ULIXES European School";
- Offrire alle Amministrazioni Regionali coinvolte occasioni di confronto e scambio di esperienze, favorendo la messa a punto di accordi interistituzionali per il mutuo riconoscimento di percorsi e crediti formativi.

### SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

La scelta degli attori da includere nella realizzazione del progetto sia in termini di partner che di destinatari, è nata dall'esigenza di poter intervenire su tre piani distinti del sistema della formazione professionale:

- un *piano politico* – di cui fanno parte i soggetti decisori delle Amministrazioni Pubbliche in tema di formazione professionale ed istruzione;
- un *piano tecnico* – che include tutti i soggetti che all'interno delle Amministrazioni Pubbliche si occupano della programmazione e progettazione in materia di formazione;
- un *piano tecnico-operativo* – che vede coinvolti i progettisti e gli operatori delle agenzie di orientamento e formazione locali.

Nella fase che ha preceduto la candidatura del progetto CREDIT, i componenti dell'ATS hanno realizzato un'approfondita ricerca preliminare realizzando interviste ed incontri nelle tre Regioni di riferimento per l'individuazione di quei soggetti che più di altri:

- potessero apportare un contributo in materia di conoscenze e competenze;

- mostrassero un elevato livello di interessamento riguardo il progetto CREDIT e le tematiche da esso affrontate.

Come accennato, è stato fondamentale verificare il **livello motivazionale dei soggetti** da includere al fine di limitare al minimo il rischio di inserire nella realizzazione delle attività soggetti poco interessati che, in corso d'opera, avrebbero potuto influire negativamente sul perseguimento degli obiettivi posti e sul raggiungimento dei risultati attesi.

## ATTIVITÀ

Il processo di trasferimento ha riguardato la Buona Pratica sperimentata da uno dei Partner dell'ATS attuatrice (IFOA – Istituto di Formazione per gli Operatori Aziendali) che definisce metodologie, modelli organizzativi e strumenti operativi finalizzati alla certificazione delle competenze ed al mutuo riconoscimento di crediti fra agenzie formative in contesti e territori diversi.

Tale processo ha insistito su tre livelli fortemente interconnessi:

- *un livello istituzionale*, in quanto il processo di trasferimento ha offerto opportunità di dibattito interistituzionale in merito al tema del riconoscimento dei crediti formativi ed al mutuo riconoscimento degli stessi;
- *un livello tecnico*, che ha visto il coinvolgimento di dirigenti e funzionari di Regioni e Province impegnati in programmazione e progettazione formativa;
- *un livello tecnico-operativo*, al fine di offrire agli operatori delle agenzie di orientamento e formazione professionale, un'opportunità di riqualificazione tecnico-professionale nonché di confronto con soggetti appartenenti a sistemi diversi.

Su tutti e tre i livelli, il progetto CREDIT ha apportato un contributo significativo allo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche degli operatori della formazione professionale, relative alla programmazione di percorsi ed alla progettazione formativa basata su modelli innovativi e criteri metodologici condivisi fra più soggetti, che agiscono in ambiti territoriali ed in contesti operativi diversificati.

Il progetto CREDIT si è strutturato come un'azione complessa, articolata in diverse attività di natura informativa, formativa e consulenziale. Ha coinvolto una pluralità di soggetti organizzativi ed istituzionali, individuali e collettivi, operanti nei sistemi regionali della formazione professionale intervenendo sui tre livelli su descritti.

Di seguito vengono riportate le attività realizzate nell'ambito del Progetto.

**Formazione** L'attività formativa, finalizzata al trasferimento nell'ambito delle Regioni Puglia e Basilicata di una metodologia comune di progettazione formativa per competenze, è stata suddivisa nelle seguenti fasi:

- **progettazione del pacchetto FAD** – il percorso FAD è stato progettato ad hoc nell'ambito del Progetto CREDIT, in quanto la FAD è stata identificata come metodologia di erogazione della formazione coerente con gli obiettivi perseguiti dal progetto stesso;

- **erogazione della formazione** per 60 ore di cui 20 in presenza, 20 in FAD e 20 di *Project Work*.

**Accompagnamento e tutoraggio** Allo scopo di approfondire la sperimentazione della *buona pratica* sono stati realizzati tre Laboratori Regionali (Puglia, Basilicata, Emilia Romagna) cui hanno partecipato complessivamente 26 destinatari.

**Studi e Ricerche** Nei primi mesi di attività del progetto, il gruppo di lavoro è stato impegnato in un'attenta ricerca, nei territori oggetto dell'intervento, finalizzata:

- alla realizzazione del progetto esecutivo e del piano di dettaglio delle attività – definire il dettaglio di contenuti e modalità di realizzazione del progetto, apportando gli opportuni aggiornamenti rispetto alla proposta di candidatura;
- all'individuazione precisa dei destinatari target dell'intervento per ognuna delle Regioni coinvolte;
- all'individuazione di tre profili professionali dell'ICT su cui effettuare la sperimentazione.

La fase di ricerca ha visto impegnato un numero consistente di soggetti ed ha coinvolto le tre Amministrazioni Regionali di riferimento.

Al termine di questa fase, è stato realizzato un briefing esteso a tutti i soggetti interni al partenariato per la condivisione e la sistematizzazione di quanto emerso.

**Sensibilizzazione** Sono stati realizzati due seminari di lancio di natura informativo/promozionale, volti ad illustrare obiettivi, metodi, ed articolazione del percorso di formazione previsto al fine di favorire l'adesione dei destinatari identificati nella precedente fase di ricerca.

Per la **promozione e disseminazione** i contenuti della sperimentazione CREDIT sono state realizzate le seguenti attività:

- redazione e distribuzione di una brochure di progetto nella quale sono stati presentati obiettivi, attività e risultati della sperimentazione;
- è stato creato un sito web per la fornitura di informazione sul progetto e per l'erogazione della FAD;
- è stato realizzato un convegno finale in cui sono stati presentati i risultati, gli strumenti utilizzati ed i principali prodotti del progetto.

**Scambio** Al fine validare e condividere la configurazione dei tre profili professionali identificati è stato realizzato un Laboratorio Interregionale strutturato nelle seguenti fasi:

- un incontro di avvio volto alla presentazione degli obiettivi e del metodo di lavoro previsto;
- un incontro intermedio, finalizzato alla presentazione ed alla discussione dei risultati *in progress* nonché all'approfondimento dell'esperienza più avanzata in termini di strumenti e di dispositivi normativi e regolamentari dell'Emilia Romagna;
- un incontro finale mirato alla presentazione, discussione e validazione dei risultati.

**Monitoraggio e valutazione** Tutte le attività realizzate sono state costantemente monitorate. Il processo di valutazione ha previsto sostanzialmente due fasi:

- **in itinere**, allo scopo di ritrarre e riorientare il percorso previsto;
- **ex post**, volta a raccogliere giudizi di efficacia ed efficienza delle attività realizzate.

### RISULTATI / PRODOTTI

Rispetto ai tre piani distinti (decisionale, tecnico, tecnico-operativo), di cui si è già parlato in altre parti del presente lavoro, su cui il Progetto è intervenuto, i **principali risultati** raggiunti sono stati:

- a livello decisionale – CREDIT ha offerto **occasioni di confronto**, di condivisione e di trasferimento di esperienze realizzate a livello regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi ed opportunità di raccordo operativo finalizzato al mutuo riconoscimento degli stessi;
- a livello tecnico – CREDIT ha determinato
- l'acquisizione e la **condivisione di strumenti metodologici** per l'implementazione del sistema di certificazione e validazione dei percorsi formativi;
- la definizione di **tre Profili Professionali** descritti in termini di competenze e standard formativi;
- a livello tecnico-operativo – CREDIT ha messo a disposizione degli operatori
- una significativa occasione di qualificazione tecnico-professionale nella progettazione di **percorsi formativi basati sulle competenze**;
- **un'opportunità di confronto** con soggetti appartenenti a diversi enti di formazione, a diversi contesti regionali, a differenziati sistemi formativi;
- la possibilità di partecipare al dibattito regionale ed interregionale in tema di standard formativi e mutuo riconoscimento dei crediti.

Per quanto riguarda gli output tangibili delle varie fasi del progetto, vanno segnalati i seguenti **prodotti**:

- Schede di definizione dei seguenti tre profili professionali:
- Tecnico Superiore per la sicurezza informatica;
- Multimedia designer;
- Progettista e gestore di reti ICT;
- KIT didattico del percorso di formazione in FAD comprendente:
- Workbook;
- Guida al percorso;
- Testo di consultazione;
- Pubblicazione “Linee guida per accordi interistituzionali” contenente:
- Ipotesi di ambiti per accordi interistituzionali fra le tre Regioni coinvolte;
- Criticità e scenari futuri sui temi della certificazione delle competenze;
- Pubblicazione “I risultati del processo di trasferimento”;
- Pubblicazione degli atti del convegno finale.